



LA NUOVA VIA DELLA SETA: UN'OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PER GENOVA E PER L'ITALIA

GENOVA, 13-14/06/2019 18/07/2019 e 17/09/2019

MEDIA PARTNER





CON IL PATROCINIO DI





Autorità di Sitema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Ports of Genoa





LA NUOVA VIA DELLA SETA: UN'OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PER GENOVA E PER L'ITALIA

Il progetto "Belt and Road Initiative" è promosso dalla Repubblica Popolare Cinese, ed è meglio conosciuto come "New Silk Road". L'iniziativa risulta essere il **Progetto del XXI** secolo, atteso che lo stesso rivoluziona i rapporti geopolitici ed economici del continente euroasiatico, con evidenti e significative influenze anche nel resto del mondo. Quando si parla di "Nuova Via della seta" non può che distinguersi tra marittima e ferroviaria, ma è evidente come le stesse pongano, al solo sguardo di una cartina geografica, l'Italia al centro del futuro sistema interconnettivo europeo.

Il dibattito è ormai presente anche in Italia tra i "decision maker", sia politici che economici, senza però una valutazione complessiva delle ricadute, delle possibilità di sviluppo infrastrutturale e delle capacità e potenzialità di generare crescita economica nelle aree del nostro paese che potrebbero diventare le chiavi di volta infrastrutturali del sistema logistico intermodale europeo.

La decisiva condizione per far sì che il nostro Paese sia protagonista è quello di connettere il sistema marittimo con quello ferroviario, collegando così l'Italia all'Africa ed all'Eurasia e rendendola una delle principali porte d'ingresso del sistema produttivo e commerciale comunitario.

Tale azione potrà concretizzarsi a condizione che emerga tra gli organi decisionali europei, il Governo Italiano, gli Enti Locali e il mondo associazionistico di base una forte sinergia, costruendo così un processo decisionale che "interconnetta" le sensibilità degli Enti Locali, i desiderata dei cittadini e la strategia complessiva degli organi governativi nazionali e comunitari. È pleonastico considerare come per il buon esito del progetto il nostro paese non può e non deve sopravvalutare il proprio peso geopolitico ed economico, ma dovrà sapersi proporre come una risorsa imprescindibile del continente europeo e non solo come approdo periferico e snodo logistico. A parere degli organizzatori del convegno, la città di Genova con il suo porto, la sua cultura marinara e il suo spirito imprenditoriale internazionale, ha tutte le carte in regola per porsi alla guida della progettualità italiana all'interno della Nuova Via della Seta.

Il tema oggetto della presente inziativa acquisisce ancor di più una sua rilevanza geoeconomica anche in virtù del Memorandum of Understanding sottoscritto dal Governo Italiano con il Governo della Repubblica Popolare Cinese in occasione della recente visita del Presidente Xi Jinping nel nostro Paese.



13 Giugno 2019

Palazzo San Giorgio, Sala del Capitano Piazza della Mercanzia n. 2 – Genova Ore 9.00 – 13.00

ORE 8.30 WELCOME COFFEE E REGISTRAZIONE

ORE 9.00 SALUTI ISTITUZIONALI

- Giovanni Berrino, Assessore Regione Liguria Lavoro, Trasporti e Turismo
- Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Ports of Genoa
- Giancarlo Vinacci, Assessore Comune di Genova allo Sviluppo e promozione economica della città (*)
- Angelo Deiana, Presidente di Confassociazioni, Confederazione Associazioni Professionali (*) in attesa di conferma

ORE 9.30 INTRODUZIONE AL CONVEGNO

• Eugenio Novario, Presidente di Confassociazioni Liguria

1) L'IMPATTO GEOPOLITICO ED ECONOMICO DELLA BELT AND ROAD INITIATIVE IN EUROPA E IN ITALIA

- Lucio Caracciolo, Rivista italiana di geopolitica "Limes"
- Alberto Bradanini, già Ambasciatore in Iran e in Cina, Presidente del centro Studi sulla Cina Contemporanea (CSCC)
- Fabio Indeo, Center for Energy governance and security, Seoul
- Alessia Amighini, Istituto per gli Studi di politica internazionale (ISPI)

Modera: Ferdinando Orlandi (Biblioteca Archivio del CSSEO)

2) LA NUOVA VIA DELLA SETA: PROGETTI INFRASTRUTTURALI E ASPETTI FINANZIARI

- Ernest Sultanov, Presidente MIR iniziative, Fondatore Silk Road Cities Forum
- Mario Virano, Direttore generale di TELT
- Eugenio Muzio, AD Combitec già AD CEMAT
- Paolo Piacenza, direttore del Settore Governance Demaniale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Ports of Genoa
- Riccardo Fuochi, Presidente Associazione Italia Hong Kong
- Vincenzo Petrone, Dirigente Fincantieri, Direttore Generale della Fondazione Italia Cina. (*) <u>Presiede e Modera</u>: Giampaolo Botta (Direttore Generale Spediporto Genova)

<u>Discussant</u>: Marco Florian Enad (Italian Greek Chamber of Commerce of Thessaloniki), Harris Samaras (CEO Pytheas Group)

(*) in attesa di conferma

CONCLUSIONI:

Angelo Deiana, Presidente di CONFASSOCIAZIONI

ORE 13.00

ORE 9.45

ORE 11.00

LIGHT LUNCH

14 Giugno 2019



Centro Cultura, Formazione e Attività Forensi - Via XII Ottobre - Genova Ore 15:00 – 17:30

ORE TAVOLA ROTONDA "THE NEW SILK ROAD: A REGULATORY APPROACH" 15.00 –17.30 (in collaborazione con 4cLegal)

Tavola Rotonda su aspetti di regolamentazione di diritto pubblico e privato relativo ai progetti infrastrutturali afferenti il progetto Belt and Road Initiative.

Saluti di benvenuto: Avv. Alessandro Vaccaro (Pres. COA Genova) e Presidente AIGA Genova

- Maurizio Delfino (Studio Willkie Farr & Gallagher LLP)
- Francesco Brugnatelli (Studio Ichino Brugnatelli e Associati)
- Kamilla Khamraeva (Studio Legale Pavia e Ansaldo)
- Davide Maresca (Università delle Camere di Commercio Italiane)
- Carlo Merani (Studio Merani Vivani e Associati)

Presiede e modera: Avv. Eugenio Novario (Presidente di Confassociazioni Liguria)

18 Luglio 2019

NH Collection Genova Marina - Molo Ponte Calvi n. 5 - Genova Ore 10:00 – 13:00

ORE ECONOMIC DEVELOPMENT NETWORKING & WORKSHOP: GENOA IN THE 10.00 –13.00 BELT AND ROAD INITIATIVE

Meeting tra Stakeholders industriali pubblici & privati (max 12/16 partecipanti. Aperto ad un pubblico qualificato su invito ed alla stampa) dove discutere dei progetti sinergici e di cooperazione finanziaria ed industriale.

Il progetto Belt and Road Initiative, al di là degli elefantiaci investimenti infrastrutturali che coinvolgono 70 nazioni: più della metà della popolazione mondiale (il 63% per circa, 4,4 miliardi di persone); 3/4 delle riserve energetiche; 1/3 del PIL globale (23.000 miliardi di US\$); 900 progetti di nuove infrastrutture, per quasi 1.000 miliardi di investimenti, può essere una chiave di svluppo anche per le aziende di medio / grande dimensione per effetto delle ricadute degli investimenti infrastrutturali nelle varie macro/micro areee locali. La concretizzazione, anche parziale, di OBOR interconnetterà le città dal Portogallo alla Cina in un network tra enti locali, imprese, istituzioni di terzo settore con una significativa modifica dell'ecosistema economico.

L'Economic Development Nerworking & Workshop vuole essere uno strumento al servizio di imprese ed istituzioni creando un appuntamento annuale dove le stesse possano dialogare, conoscere e far conoscere i propri progetti infrastrutturali e di business e sviluppare così una rete di partners industriali e finanziari.

Il meeting vuole diventare un appuntamento annuale ed è stato organizzato in colalborazione con Bertolla & Associati.

E' stata invitata una delegazione di importanti aziende cinesi tra cui China Communication Construction Company Ltd, China Federation of Industrial Economics e China Logistic Co. Ltd.



17 Settembre 2019 (Luogo da comunicare) Ore 11:00 – 18:00

ORE ISTITUZIONI E CITTADINANZA: DIALOGARE PER EVITARE LA SINDROME NIMBY, 11.00 – 18.00 OVVERO COMUNICARE PER PARTECIPARE

- Luca B. Fornaroli, Confassociazioni Liguria
- Ida Cappelletti, Confindustria Piemonte, già operational Manager di Transpadana, Comitato promotore delle direttrici ferroviarie europee
- Eurasian Business Dispatch, la prima newsletter italiana dedicata all'economia del Caucaso e dell'Asia Centrale
- Carlo Frappi, Ricercatore Università Ca' Foscari di Venezia (in videoconferenza da Baku)
- Alberto Quarati, giornalista The MediTelegraph Il Secolo XIX

<u>Presiede e modera</u>: Enrico Molinari (Portavoce del Presidente CONFASSOCIAZIONI – Vice Presidente di CONFASSOCIAZIONI International)

COME I RAGAZZI VEDONO LA VIA DELLA SETA (in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Genova)

Durante il panel verrà presentato un sondaggio effettuato tra gli studenti delle scuole genovesi su come gli stessi vedono la Via della Seta nelle sue molteplici sfaccettature (politiche, economiche, sociali e culturali)

SOGGETTI DI CONFASSOCIAZIONI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO

Angelo Deiana (Presidente di Confassociazioni), Riccardo Alemanno (Presidente INT – Istituto Nazionale Tributaristi), Enrico Molinari (Portavoce del Presidente Confassociazioni – Vice Presidente di CONFASSOCIAZIONI International), Eugenio Novario (Presidente di Confassociazioni Liguria), Susanna Ivaldo (Membro del board di Confassociazioni Liguria), Tiziana Voarino (Membro del board di Confassociazioni Liguria), Luca B. Fornaroli (Membro del board di Confassociazioni Liguria), Adriana Apicella (Direttore Generale di Confassociazioni)

CON IL SUPPORTO DI:

LiMes Rivista Italiana di Geopolitica, 4cLegal, MIR Initiative (Mosca), Silk Road City Forum (Torino), Consorzio Export Italia Europa Asia (Roma, Novara), Osservatorio Asia Centrale e Caspio (OACC), Biblioteca Archivio del CSSEO, Spediporto Genova, Eurasian Business Dispatch, The Committee for Promoting the Metro of the METR Region, Bertolla & Associati, INT – Istituto Nazionale Tributaristi, Limes Club Cisalpino, Festival Anello Verde, AIGA Genova

COMITATO ORGANIZZATORE:

Eugenio Novario, Enrico Molinari, Marco Florian Enad, Valentina Renna

MEDIA PARTNER:

4cLegal

SEGRETERIA DEL CONVEGNO:

Guido Alberto Casanova, Michela Cavalli e-mail: pres.liguria@confassociazioni.eu

COMUNICAZIONE A CURA DI:

Tiziana Voarino, Paolo Viana Comunicazione